

Plastiche monouso, tra nuovi divieti di immissione sul mercato e contributi al 20%

Dopo un lungo e travagliato iter, è stato pubblicato in Gazzetta il **decreto legislativo 196 del 2021** che recepisce la direttiva europea sulle plastiche monouso (*sotto in allegato il testo del decreto con l'Allegato*).

Di seguito [CNA](#) segnala le **principali disposizioni** del provvedimento in riferimento alle **scadenze immediate**:

- Il decreto prevede a partire dal **14 gennaio 2022**, data di entrata in vigore, il **divieto di immissione sul mercato dei prodotti di plastica monouso elencati** nella parte B dell'Allegato (bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce, agitatori per bevande, aste per palloncini, ecc.) e di **prodotti di plastica oxo-degradabile** (art. 5). *Per questi prodotti la messa a disposizione sul mercato nazionale sarà consentita fino a esaurimento delle scorte a condizione che sia dimostrata l'immissione sul mercato in data antecedente all'effettiva decorrenza del divieto. **Non rientrano nel divieto** i prodotti realizzati in materiale biodegradabile e compostabile certificato in conformità alla norma UNI EN 13432 e alla norma UNI EN 14995 in determinati casi ove non sia possibile l'uso di alternative riutilizzabili ai prodotti di plastica monouso;*
- per quanto riguarda prodotti quali **assorbenti, tamponi igienici, salviette umidificate e prodotti del tabacco con filtri** (vedi Allegato parte D) è **stabilito un requisito di marcatura**, sempre a partire dal 14 gennaio 2022. Ciascun prodotto deve recare una marcatura che

informa il consumatore sulle appropriate modalità di gestione del rifiuto in coerenza con i sistemi di raccolta esistenti, nonché le forme di smaltimento e la presenza di plastica nel prodotto e la conseguente incidenza negativa sull'ambiente della dispersione o forme improprie di smaltimento (art. 7). *La messa a disposizione sul mercato nazionale dei prodotti non conformi ai requisiti di marcatura è consentita fino a esaurimento delle scorte a condizione che sia dimostrata l'immissione sul mercato in data antecedente all'effettiva decorrenza dell'obbligo;*

- in riferimento alle sanzioni va evidenziato che, l'immissione sul mercato o la messa a disposizione di prodotti in violazione di quanto disposto all'articolo 5 è punita con una **sanzione pecuniaria da 2.500 a 25.000 euro**. La medesima sanzione è applicata nei casi in cui vengano immessi sul mercato prodotti privi dei requisiti di marcatura di cui all'articolo 7. Sono altresì previste sanzioni (**5.000 euro**) per i produttori inadempienti all'obbligo di partecipazione **ai sistemi di responsabilità estesa previsti all'articolo 8** (evidenziamo però che le disposizioni sui regimi di responsabilità estesa del produttore hanno delle scadenze successive).

Credito d'imposta al 20% per le imprese che riducono l'utilizzo di plastica monouso

Al fine di **promuovere l'acquisto e l'utilizzo di materiali e prodotti alternativi** a quelli in plastica monouso, è riconosciuto un contributo sotto forma di un **credito d'imposta per gli anni 2022, 2023, 2024** a tutte le imprese che acquistano e utilizzano prodotti della tipologia di quelli elencati nell'Allegato parte A e parte B, che sono riutilizzabili o realizzati in materiale biodegradabile e

compostabile, certificato secondo la norma UNI EN 13432:2002 (articolo 4). **Il contributo spetta nella misura del 20 per cento delle spese sostenute e documentate ed è riconosciuto fino a un importo massimo di 10.000 euro per ciascun beneficiario.** Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione. I criteri e le modalità di applicazione di questa disposizione saranno stabiliti con **decreto del MiTE entro 60 giorni** dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Qui trovi i contatti delle **CNA Territoriali** a cui potrai rivolgerti per un aiuto concreto: [**contatta la sede più vicina a te!**](#)

[**Decreto Plastiche monousoScarica**](#)